

- il piede della scogliera a protezione della sponda destra del Marta, come risulta dall'elaborato delle sezioni tipo, è costituito da terreno appoggiato ai massi, con il telo di TNT, alla base della scogliera, privo dell'ammorsamento di ancoraggio;
 - le chiusure verso mare delle scogliere di protezione delle arginature sono solo indicate in planimetria, ma non ci sono le indispensabili tavole di dettaglio. Inoltre nulla è previsto in testa e all'estremità verso mare della protezione d'alveo indicata in planimetria in sinistra e non riportata nelle sezioni tipo; così come non vi è nessun dettaglio dell'importante opera da eseguire in fregio all'argine di sinistra all'altezza dell'ansa del fiume Marta;
 - nella Relazione Idraulica di progetto non vi è traccia del dimensionamento delle opere di difesa;
 - mancano i collegamenti con la viabilità campestre esistente e gli accessi alla testa delle arginature;
 - sono state identificate le eventuali interferenze con tubazioni irrigue, acquedotti, linee elettriche e con la viabilità locale?
- **Quanto all'aspetto ambientale:**
- Il paramento sub-verticale dell'argine in destra, del tratto focivo, dà luogo ad un impatto visivo insopportabile, che priva tra l'altro i lotti a confine, ma non solo quelli, di un minimo di privacy, e comunque richiede l'adozione di opere di sicurezza ai bordi della testa arginale; con un modesto allargamento della foce si sarebbe potuto adottare un argine con pendenze dei paramenti più dolci;
 - manca una relazione botanica con l'identificazione delle essenze da mettere a dimora, per le quali, data la mancanza di un impianto irriguo per l'innaffiamento e la tipologia dell'opera realizzata, si richiedono essenze con adeguate caratteristiche, in particolare dell'apparato radicale;
 - la proposta cavatura dei terreni, per la costruzione degli argini, a monte dell'argine in destra, produrrebbe l'impaludamento dell'area che è nelle immediate vicinanze della lottizzazione.

In conclusione, se si vuole definire il Progetto come "esecutivo", si dovranno produrre:

- Il calcolo delle portate afferenti alla canaletta a piede argine in destra e relativa verifica delle sezioni idriche anche in funzione del franco necessario per lo scarico delle acque di pioggia della lottizzazione, con definizioni di pendenze e delle opere di scarico;
- il dimensionamento dell'impianto idrovoro;
- le verifiche e il dimensionamento delle scogliere e delle gabbionate;
- i disegni di dettaglio delle opere, che in Progetto sono solo indicate in planimetria o addirittura non previste in progetto.

Si chiede, dunque, a codesta Amministrazione, che venga data risposta alle suddette osservazioni, o che vengano recepite dalla Conferenza di Servizi, relativa all'approvazione del Progetto, come prescrizioni al Progetto stesso.

Valgono comunque le osservazioni generali fatte nella revisione del progetto successiva all'incontro avvenuto in data 22 marzo, da noi inviate ufficialmente con raccomandata r.r a codesta Regione e qui allegate. In particolare, per quanto riguarda il riferimento alle tesi n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4.